

I.C. "Padre G. SEMERIA"
 Prot. 0005974 del 29/08/2023
 IV-5 (Uscita)



Istituto Comprensivo "PADRE GIOVANNI SEMERIA"

Piazza Semeria - 75100 MATERA - Distretto Scolastico n. 006

e- mail: mtic82600e@istruzione.it - mtic82600e@pec.istruzione.it

tel.: 0835.331342 - 0835.1891007 – sito web: www.icsemeria.edu.it

codice fiscale: 93051630775 - codice univoco fatturazione: UF104L – codice IPA: istsc_mtic82600e

DETERMINA DI AFFIDAMENTO ACQUISTO DI DOTAZIONI DIGITALI ED ARREDI

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU.

Risorse di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next Generation Classrooms".

Avviso pubblico AOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24074

CUP: J14D22007550006

CIG SIMOG: 98978983D2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che, all'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), comma 8, dispone: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti,

finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

Visto	in particolare, l'art. 51 del D.L. n. 77 del 2021 che, intervenendo sulle lettere a) e b) del D.L. 76/2020, prevede: a) l' affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ;
Vista	la legge n. 108/2021, di conversione del D.L. 77/2021 che, a garanzia dell'affidabilità dell'affidamento e del rispetto dei principi che disciplinano gli affidamenti sotto soglia, aggiunge che in questi casi resta ferma anche l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
Visto	l'art. 14 del D.L. 13/2023 che, per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del P.N.R.R., proroga fino al 31.12.2023 l'applicabilità dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021;
Visto	l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 secondo cui: <i>“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (n.d.r.: l'atto con cui si adotta la decisione di contrarre) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.</i>
Preso atto	che ai sensi dell'art. 3, dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto» l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <i>“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”</i> ;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>“Do no significant harm”</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”</i> ;

Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”</i> ;
Visto	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il <i>“Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</i> nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i> ;
Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (<i>PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022

(Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (*Monitoraggio delle misure PNRR*) e n. 29 del 26 luglio 2022 (*procedure finanziarie PNRR*) n. 30 del 11 agosto 2022 (*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*) n. 33 del 13 ottobre 2022 (*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH*), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR*);

Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
Visto	l'Allegato n. 1 al Decreto di Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche sopra richiamato che vede l'Istituto "Padre Giovanni Semeria" di MATERA destinatario delle risorse pari a € 129.792,66 per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1;
Visto	l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018;
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Visto	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera n° 67 del 13.02.2023;
Visto	la delibera n. 2 del 27.03.2023 di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti e la delibera n. 72 del 29.03.2023 del Consiglio di Istituto;
Considerata	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 2725 IV.5;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208,

recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e che l'accordo quadro "Personal Computer Portatili, Mobile Workstation e Chromebook", sebbene contempli l'acquisto di parte dei beni oggetto del presente affidamento (notebook), prevede un ordinativo minimo non inferiore a n° 10 notebook e, quindi, superiore a quello richiesto (ossia, n° 6 notebook);

Considerato	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
Tenuto conto	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data 24.05.2023 con delibera n. 77 nonché dell'aggiornamento del citato piano, approvato in data 27.06.2023 con delibera n. 83, relativi al biennio 2023-2024 e pubblicati sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);
Considerato	che con determina prot n. 5388 IV-5 del 04/07/2023 si è avviato il procedimento di affidamento diretto per l'acquisizione delle attrezzature di cui al capitolato tecnico allegato alla trattativa diretta Mepa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
Vista	la trattativa diretta Mepa n° 3653040 avviata con n° 4 operatori economici censiti per la categoria merceologica e CPV oggetto del capitolato tecnico;
Vista	l'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
Visto	che l'unica offerta pervenuta in risposta alla Trattativa Diretta n. 3653040 è riconducibile all'operatore economico "Lucana Sistemi S.r.L." (nota prot.n.5633/IV-5 del 17/07/2023);
Visto	che dalla disamina dell'offerta economica del suddetto operatore è stato rilevato il mancato rispetto del budget massimo previsto per l'acquisto degli arredi scolastici e, conseguentemente, il Dirigente Scolastico, previa esclusione della citata offerta, ha proceduto ad avviare con il medesimo operatore economico una nuova trattativa diretta, come da Decisione Dirigenziale nota prot.n. 5634/IV-5 del 17/07/2023;
Visto	che l'operatore economico "Lucana Sistemi S.r.L." ha provveduto ad inoltrare una nuova offerta rispettosa dei budget massimo e minimo previsto, rispettivamente, per l'acquisto di arredi ed apparecchiature elettroniche (cfr. prot. 5672 del 20.07.2023);
Vista	la verifica della documentazione allegata all'offerta, in particolare rispetto alla dichiarazione di rispetto del principio DNSH (cfr. verbale prot. n. 5690 IV-5 del 20/07/2023), la verifica del titolare effettivo, la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale presentato dalla ditta prevista dall'art. 47 della legge 108/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile per la stipula dei contratti per la fornitura di beni e servizi nell'ambito delle risorse del PNRR;
Visto	Il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in quanto l'operatore economico "Lucana Sistemi S.r.L." non figura quale contraente uscente per un affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;
Tenuto conto	che l'offerta ricevuta dall'operatore economico "Lucana Sistemi S.r.L." entro i termini fissati sul Mepa, è risultata essere congrua e corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste contenute nel capitolato tecnico da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
Vista	la dichiarazione DGUE presentata dall'operatore economico unitamente all'offerta in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023;
Preso atto	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

Viste le verifiche da parte dell'amministrazione rispetto ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023 in capo all'operatore economico;

Considerato che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG SIMOG;

Considerato che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 36/2023;

tutto ciò premesso e considerato, visto l'art. 50 del d. lgs. n. 36/2023

DETERMINA

- di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite stipula della trattativa diretta Mepa, ai sensi **dell'ex art. 50, co. 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023**, alla ditta *"Lucana Sistemi S.r.L."* con sede a MATERA in III TRAVERSA G.B. PIRELLI, partita iva e codice fiscale 00315930776, per una spesa di € 75.904,85 + IVA al 22%;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03/03: PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24074, CUP: J14D22007550006 alla voce del Programma annuale 2023 per complessivi Euro 92.862.36;
- di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31.03.2024 e di collaudo degli stessi il 15.06.2024;
- di indicare il CIG SIMOG **98978983D2** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (imponibile), ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023;
- di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 15, d. lgs. 36/2023, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il D.S. Lamberto Carmine DE ANGELIS;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

MATERA, 29 agosto 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. Lamberto Carmine DE ANGELIS

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa